Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

SSPICEIT!
Sustainability Skills Program for International Catering operators and Entrepreneurs through Integrated Training

SSPICE IT! – Sustainability Skills Program for International Catering operators and Entrepreneurs through Integrated Training

Lezione 23:

Strategie per una resilienza sostenibile

Il progetto SSPICE IT! è cofinanziato dalla Commissione europea nell'ambito del programma Erasmus+.

Il contenuto di questa pubblicazione riflette solo il punto di vista del partenariato di SSPICE IT! e la CE non è responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Città metropolitana di Roma Capitale · POUR LA SOLIDARITÉ European think & do tank · CIPFP CAMINO DE SANTIAGO ESCUELA DE HOSTELERÍA & TURISMO DE LA RIOJA · Escola Profissional AMAR TERRA VERDE · AKMI THE LEADER IN EDUCATION · WORK'S · iED · CAPITALE LAVORO

AREA TEMATICA	RESILIENZA ECONOMICA E ADATTAMENTO NEL SETTORE ALIMENTARE
SOTTOAREA DI RIFERIMENTO	*Imprenditorialita'*
DURATA	3 ore

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. **Strategia e Pratiche di adattamento:**
   - ✓ *Introdurre strategie di adattamento per la resilienza.*
   - ✓ *Dare risalto a diversificazione, filiere flessibili e innovazione.*
   - ✓ *Presentare imprese che si sono adattate con successo.*
2. **Costruire un Piano di Resilienza:**
   - ✓ *Sviluppare piani economici di resilienza su misura.*
   - ✓ *Includere valutazioni dei rischi e piani previsionali.*
   - ✓ *Dare risalto a monitoraggi continui e correttivi.*

ATTIVITA' DI APPRENDIMENTO

Teoriche	Pratiche
✓ Lettura ✓ Casi di studio	✓ Analisi dei Casi studio: Studiare gli adattamenti alle sfide economiche di imprese di successo. ✓ Pianificazione degli scenari: Strategie di pianificazione per differenti scenari economici. ✓ Creazione di un Piano di Resilienza: Sviluppare piani di resilienza economica per le imprese.

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

CONTENUTI

LEZIONE 23: STRATEGIE PER UNA RESILIENZA SOSTENIBILE 4

Caso studio - resilienza economica e adattamento del settore alimentare in romania 8

EXTRA 12

1. Ulteriori letture 12
2. Glossario.....12
3. Riconoscimenti 14

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

LEZIONE 23: Strategie per una resilienza sostenibile

Assicurare un successo a lungo termine nel migliorare la resilienza economica e l'adattamento nel settore alimentare richiede un approccio ben strutturato. Le strategie sostenibili di implementazione comprendono pianificazione, comunicazione, collaborazione, monitoraggio, valutazione e un continuo miglioramento. In questo modulo, esploriamo le strategie chiave per implementare soluzioni sostenibili in maniera efficace.

Nel settore alimentare e della ristorazione, è importante gestire situazioni in rapida evoluzione con prontezza e flessibilità per risolvere conflitti e affrontare la concorrenza.

A questo scopo dovrebbero essere sviluppati **piani** di resilienza economica globali. Si inizia con una valutazione approfondita delle vulnerabilità e delle incertezze economiche del settore alimentare. Si identificano i rischi e le opportunità principali. Sulla base di questa valutazione, si sviluppa un piano di resilienza economica completo che delinei obiettivi, strategie e tempistiche specifiche. Inoltre, la visualizzazione degli scenari futuri legati all'attuazione dei piani di resilienza economica e la considerazione delle potenziali sfide e incertezze rappresentano un'abilità che non dovrebbe mancare nel contesto dinamico e incerto del settore alimentare e della ristorazione.

Sviluppare un piano di resilienza economica globale è un passo cruciale per assicurare la sostenibilità dell'impresa nel settore alimentare. Queste linee guida complete, passo dopo passo, possono garantire la sicurezza e l'efficacia in questo tipo di impresa:

Step	Descrizione	Esempi di azioni
Valutazione dei rischi	Eseguire una valutazione approfondita delle vulnerabilità e delle incertezze specifiche dell'azienda.	Identificare i rischi come l'eccessiva dipendenza da singoli fornitori o gli elevati costi energetici.
Coinvolgimento degli stakeholder	Coinvolgere gli stakeholder di tutta la filiera per ottenere spunti diversi e promuovere la collaborazione.	Organizzare workshop con agricoltori, rivenditori e clienti per allineare gli obiettivi.

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

Definizione degli obiettivi	Stabilire obiettivi chiari e misurabili in base ai rischi e alle opportunità identificati.	Definire un obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio del 30% entro 12 mesi.
Allocazione delle risorse	Allocare strategicamente le risorse di bilancio, umane e tecnologiche per sostenere il piano di attuazione.	Assegnare fondi per l'installazione di pannelli solari e assumere un coordinatore della sostenibilità.

Una volta completata la pianificazione di base, una comunicazione e una collaborazione efficaci assicureranno l'allineamento e l'entusiasmo delle parti interessate. In primo luogo, stabilisci chiare linee di comunicazione e collaborazione con gli stakeholder. Aggiornali regolarmente sui progressi e coinvolgili nei processi decisionali.

Favorisci partnership tra governi, associazioni datoriali, imprese del settore privato per condividere conoscenze, risorse e competenze. Inoltre è necessario promuovere la trasparenza all'interno della catena di approvvigionamento per costruire la fiducia e facilitare un'efficace comunicazione tra partner. Strumenti come la tecnologia blockchain possono migliorare la trasparenza.

Fig. 1 – Pianificazione collaborativa (Fonte: FreePik)

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

Parte essenziale è monitorare e valutare soluzioni sostenibili nel tempo. Definisci gli indicatori chiave di performance (KPI) che siano in linea con gli obiettivi del tuo piano di resilienza. Monitora regolarmente questi indicatori per tracciare i progressi ed identificare le aree che richiedono attenzione. In aggiunta, raccogli ed analizza i dati relativi agli sforzi di resilienza economica. Le indicazioni fornite dai dati possono aiutare a rifinire strategie ed adattarle al cambiamento delle circostanze. Infine, ma non per questo meno importante, crea meccanismi di feedback che consentano agli stakeholder di fornire indicazioni sull'efficacia delle soluzioni implementate. Utilizza questo feedback per apportare le modifiche necessarie.

La strategia più importante di tutte è il feedback tra pari e le esperienze di apprendimento collaborativo. Impegnati in valutazioni tra pari con altre organizzazioni o aziende del settore alimentare. Condividete esperienze, sfide e successi per imparare gli uni dagli altri. Collabora con organizzazioni di settori correlati, come l'agricoltura, la logistica e la sostenibilità, per acquisire nuove prospettive e idee innovative. Investi in programmi di formazione e sviluppo delle capacità per i dipendenti e i partner, per garantire che abbiano le competenze e le conoscenze necessarie per implementare efficacemente le strategie di resilienza.

L'implementazione sostenibile delle strategie di resilienza economica e adattamento nel settore alimentare richiede un approccio multiforme. Attraverso lo sviluppo di piani completi che favoriscono comunicazioni e collaborazioni aperte, monitorando continuamente i progressi, e cercando attivamente feedback ed esperienze di apprendimento, le aziende e le organizzazioni del settore alimentare possono affrontare efficacemente le incertezze e le sfide economiche, contribuendo alla sostenibilità a lungo termine dell'industria. Queste strategie non solo migliorano la resilienza economica, ma sostengono anche la capacità del settore di prosperare in un mondo in continua evoluzione.

Esempio: Iniziativa di imballaggio sostenibile nell'industria europea della panificazione

Per capire come queste strategie si traducano in risultati concreti, possiamo esaminare un'iniziativa reale di Fedima, la Federazione dei produttori e fornitori europei di ingredienti per l'industria della panificazione, della pasticceria e della confetteria. Il loro impegno evidenzia come le aziende possano contribuire agli obiettivi ambientali attraverso azioni concrete.

Fedima ha riconosciuto le sfide ambientali poste dagli imballaggi convenzionali nell'industria della panificazione, come i rifiuti di plastica e il loro impatto sugli ecosistemi. In qualità di leader del settore, Fedima ha deciso di creare una visione di packaging sostenibile per affrontare questi problemi.

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

Iniziative-chiave:

Promuovere l'adozione di secchi di plastica riciclabili al 100% nell'industria degli ingredienti da forno. Questi secchi sono progettati per allinearsi alle definizioni RecyClass, garantendo la compatibilità con i sistemi di riciclaggio consolidati.

Promuovere l'uso di materiali biodegradabili e riciclabili negli imballaggi per ridurre l'impatto ambientale e incoraggiare un'economia circolare.

Risultati:

La visione di Fedima mira a rendere l'imballaggio sostenibile la norma nel settore della panificazione entro il 2025. Stabilendo obiettivi chiari e promuovendo la collaborazione a livello industriale, Fedima sta aprendo la strada a una significativa riduzione dei rifiuti di plastica. La loro iniziativa non solo è vantaggiosa per l'ambiente, ma allinea anche l'industria degli ingredienti per la panificazione ai più ampi obiettivi di sostenibilità europei, contribuendo a un'economia circolare.

Questo esempio fornisce un modello chiaro e fattibile di come le organizzazioni possano affrontare le sfide della sostenibilità, migliorando al contempo la propria reputazione e la conformità agli standard ambientali.

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

CASO STUDIO - Resilienza economica e Adattamento del settore alimentare in Romania

Il settore alimentare in Romania ha sperimentato trasformazioni significative negli anni recenti, affrontando sia le sfide sia le opportunità relative alla resilienza economica e l'adattamento. Questo caso studio esamina come l'industria alimentare in Romania ha risposto alle incertezze economiche e si è adattata ai cambiamenti delle dinamiche del mercato.

Quali vulnerabilità e **sfide** abbiamo affrontato nel nostro paese? Per cominciare, il settore alimentare in Romania si è mostrato vulnerabile nei confronti delle fluttuazioni del mercato, in particolare per quanto riguarda i prezzi delle materie prime, come grano, mais ed olio di semi di girasole. Queste variazioni di prezzi hanno influenzato il profitto degli agricoltori e dei produttori locali. Inoltre, la pandemia da COVID-19 ha evidenziato le vulnerabilità nel sistema produttivo alimentare. I lockdown e le restrizioni hanno provocato interruzioni nella logistica, portando a scarsità e strozzature nell'approvvigionamento.

Fig. 2 – Fonte: Campus TV

Per questa ragione sono state individuate alcune ***strategie*** di resilienza. Per mitigare i rischi associati alla volatilità del mercato, molti produttori rumeni hanno diversificato i mercati per le loro esportazioni. Espandendosi oltre i mercati tradizionali come l'UE, hanno ridotto la loro dipendenza da un unico acquirente.

Numerose imprese hanno investito in tecnologie per migliorare la visibilità e l'efficienza della filiera. Ciò include l'implementazione di sistemi di tracciabilità e l'adozione di strumenti digitali per la gestione dell'inventario.

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

Per rispondere alle interruzioni delle catene di approvvigionamento durante la pandemia, alcuni rivenditori nel settore alimentare in Romania hanno creato o ampliato partnership con agricoltori locali. Questo cambiamento ha sostenuto i produttori locali e ha ridotto la dipendenza dale catene di approvvigionamento internazionali.

Fig. 3 – Prodotti locali. Fonte: Acres Insurance Brokers

Il settore alimentare in Romania ha ampiamente adottato pratiche sostenibili. Le aziende agricole hanno adottato tecniche agricole eco-compatibili, e le imprese stanno riducendo gli sprechi nel packaging e promuovono il riciclo.

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Un caso esemplificativo: Agricola Group

Fig. 4 – Fonte: agricola.ro

La Agricola Group, una delle aziende agricole più grandi della Romania, offre un avvincente caso di resilienza economica e adattamento.

Affrontando le sfide poste dal mercato volatile e dalle interruzioni della catena di approvvigionamento, la Agricola Group ha implementato numerose strategie:

- ✓ **Diversificazione delle Esportazioni**: La Agricola Group ha ampliato il mercato delle esportazioni oltre la UE in mercati come la Cina ed il Medio oriente. Questa diversificazione li ha posti al riparo dagli effetti delle fluttuazioni del mercato regionale.
- ✓ **Trasformazione Digitale**: L'azienda ha investito in tecnologie agricole all'avanguardia, tra cui l'agricoltura di precisione e l'analisi dei dati. Ciò ha consentito di migliorare in efficienza e riduzione degli sprechi.
- ✓ **Appalti locali**: Durante la pandemia da COVID-19, Agricola Group ha dato priorità alle produzioni locali, collaborando a stretto contatto con le aziende agricole rumene. Ciò non solo ha supportato i produttori locali ma ha anche assicurato un consistente rifornimento di prodotti freschi.
- ✓ **Iniziative sostenibili**: Agricola Group ha dato inizio a programmi di sostenibilità per ridurre il proprio impatto ambientale. Ha adottato pratiche agricole biologiche e implementato principi di economia circolare nelle sue operazioni.

In Romania il settore alimentare ha dimostrato resilienza e adattamento nei confronti delle incertezze economiche e dei disagi. Strategie come la diversificazione dei mercati delle esportazioni, gli investimenti nelle tecnologie, il privilegiare l'approvvigionamento

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

locale e l'adozione della sostenibilità hanno contribuito a migliorare la resilienza economica.

Il caso di Agricola Group illustra come un approccio globale alla resilienza e all'adattamento può portare ad esiti positivi, non solo in termini di continuità commerciale ma anche nel promuovere pratiche sostenibili e sostegno alle comunità locali. Il settore alimentare in Romania continua ad evolvere, grazie alle necessità poste dalla resilienza economica e all'impegno nella sostenibilità in un mercato globale che cambia continuamente.

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

EXTRA

1. Ulteriori letture

Raccomandiamo che gli aspetti trattati in questo modulo vengano maggiormente affrontati con i seguenti documenti:

- ✓ *Sicurezza alimentare e cambiamenti climatici globali*, libro di John Ingram, Polly Ericksen, and Diana Liverman – Una completa collezione di saggi che analizzano la correlazione tra la sicurezza alimentare, cambiamenti climatici e resilienza economica. Offre una prospettiva multidisciplinare sulle sfide e le soluzioni nel settore alimentare.
- ✓ *Lo stato della sicurezza alimentare e la nutrizione nel mondo, rapporto della FAO* – fornisce un'analisi approfondita delle tendenze della sicurezza alimentare globale, compresi i fattori della resilienza economica. Offre dati e spunti di valore per la comprensione dello stato della sicurezza alimentare.
- ✓ *Cambiamenti climatici e Sicurezza alimentare: Documento quadro del* World Food Programme (WFP) – esamina l'impatto dei cambiamenti climatici sulla sicurezza alimentare e delinea le strategie per la costruzione la resilienza economica a fronte delle sfide climatiche.
- ✓ Giornale internazionale della Scienza dell'Alimentazione (https://www.hindawi.com/journals/ijfs/)

2. Glossario

Break-even point: Il livello di vendite o attività commerciali al quale ai ricavi totali equivalgono i costi totali, conseguendo né profitti né perdite. Indica il punto in cui un'impresa riesce a coprire tutte le proprie spese, segnando così il passaggio dalla perdita al profitto.

Economia circolare: Un modello economico che aspira a minimizzare gli scarti e realizzare la maggior parte delle risorse attraverso la progettazione di prodotti, servizi e filiere che riducano, riusino e riciclino materiali.

Collaborazione trasversale: La collaborazione tra varie organizzazioni e settori, come governi, settori industriali, associazioni e imprese private, per condividere conoscenze, competenze e per migliorare la resilienza economica.

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

Reazioni alle crisi: Strategie e piani per affrontare e mitigare l'impatto di eventi e crisi inaspettate nel settore alimentare, per assicurare continuità nelle produzioni e nell'integrità della catena di approvvigionamento.

Resilienza economica: La capacità del settore alimentare di affrontare e riprendersi dalle crisi, dalle carenze e dalle incertezze e nel contempo preservare le funzioni fondamentali ed il benessere delle parti interessate. Essa assicura la stabilità nel rifornimento alimentare, l'attività economica e l'occupazione.

Internet delle Cose (Internet of Things-IoT): Un network di dispositivi fisici e sensori collegati che raccolgono e scambiano dati, che consentono un monitoraggio ed un controllo in tempo reale della produzione del cibo e dei processi di distribuizone.

Valutazione del rischio: Il processo di identificazione, valutazione, e prioritizzazione dei rischi potenziali e delle vulnerabilità nel settore alimentare e del catering per prendere decisioni informate e sviluppare strategie di mitigazione.

Tasso di rendimento ROI (Return on Investment): Misura finanziaria che valuta la redditività di un investimento attraverso la comparazione del rendimento ottenuto dal costo iniziale, espresso in percentuale.

Parti interessate (stakeholders): Singoli, organizzazioni, gruppi che hanno un interesse o un'influenza nel settore alimentare inclusi agricoltori, produttori, rivenditori, consumatori, agenzie governative.

Catena di approvvigionamento/filiera: Una rete di organizzazioni, individui, attività, informazioni e risorse coinvolte nella produzione, distribuzione e consegna dei prodotti alimentari, dai fornitori ai consumatori.

Sostenibilità: Pratiche ed iniziative che promuovono la sostenibilità ambientale, sociale ed economica compreso il reperimento responsabile, la riduzione degli scarti e il packaging eco-compatibile.

Trasparenza: Apertura e chiarezza nella catena di approvvigionamento, consente alle parti interessate e ai processi coinvolti nella produzione alimentare e la distribuzione, di tracciare e conoscere l'origine ed i processi utilizzati nella produzione e distribuzione del cibo.

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

3. Riconoscimenti

Questo modulo è il risultato della seguente collaborazione:

Autore del modulo:	Rossi Loredana
Collaboratori:	Nistor Alina
	Ceausu Ruxandra

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union